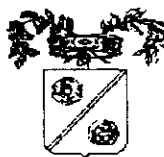


33409

10/05/2018 g.H.

Provvisorio Rep. 64 del 09/05/2018**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA****DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X**Definitivo Rep. n. 741 del 14-05-2018

OGGETTO: Ditta Ekotrans S.r.l. – Legale rappresentante Consorti Dario residente a Roma via E. Romagnoli n. 23 – sede legale e sito dell'attività di deposito e movimentazione zolfo a Priolo Gargallo (SR) C/da Petrarò n. 12, foglio n. 80, p.la 395 - Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Esercizio Finanziario 2018

INTERVENTO:

Somma stanziata Euro _____

Aumentate Euro _____

Diminuite Euro _____

Somma disponibile Euro _____

Somme già impegnate,
liquidate o pagate Euro _____

Somma impegnata/liquidata

con la presente Euro _____

Rimanenza disp. Euro _____

IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. _____ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

Il CAPO del Settore III
(Dr. Antonio Cappuccio)

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

OGGETTO: Ditta Ekotrans S.r.l. – Legale rappresentante Consorti Dario residente a Roma via E. Romagnoli n. 23 – sede legale e sito dell'attività di deposito e movimentazione zolfo a Priolo Gargallo (SR) C/da Petrarò n. 12, foglio n. 80, p.lla 395 - Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”.

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 “Tutela dell'Inquinamento Atmosferico” n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto “Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”.

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 “Norme in materia ambientale” e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Ekotrans S.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo (SR) istanza AUA ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. inerente l'attività di deposito e movimentazione zolfo sita a Priolo Gargallo (SR) C/da Petrarò n. 12, foglio n. 80, p.lla 395 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 16/01/2018 ed acquisita al prot. gen. al n. 1579 del 17/01/2018).

Visto il parere, con condizioni, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo nostro prot. 14920 del 17/04/2018 relativo agli scarichi di acque reflue civili e delle acque meteoriche provenienti dal dilavamento del piazzale adibito a sosta e transito di autoveicoli.

Vista la nota prot. 16154 del 26/01/2018, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Ekotrans S.r.l. – Legale rappresentante Consorti Dario residente a Roma via E. Romagnoli n. 23 – sede legale e sito dell'attività di deposito e movimentazione zolfo a Priolo Gargallo (SR) C/da Petrarò n. 12, foglio n. 80, p.lla 395, relativamente al seguente titolo abilitativo:
 - scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
 - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto del parere rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo nostro prot. 14920 del 17/04/2018 (All. A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - 3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigglio)



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)



Ai sensi ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

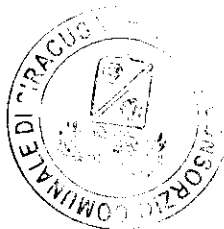
Visto l'art. 39 del ROUS, si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità tecnica
"Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213, attesta, che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.



IL CAPO SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Visto: si esprime il seguente parere favorevole per la regolarità contabile

"Ai sensi dell'art. 3 del D. L. 174/2012, convertito in legge il 07 dicembre 2012 n. 213, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia".



IL CAPO DEL III SETTORE
(Dr. Antonio Cappucco)

ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 5 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere, con condizioni, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo nostro prot. 14920 del 17/04/2018 relativo agli scarichi di acque reflue civili e delle acque meteoriche provenienti dal dilavamento del piazzale adibito a sosta e transito di autoveicoli, alla Ditta Ekotrans S.r.l. con sede legale e sito dell'attività di deposito e movimentazione zolfo a Priolo Gargallo (SR) C/da Petrarò n. 12, foglio n. 80, p.lla 395.

Dettaglio Email

Mittente: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 12-04-2018 Ora: 16:36 Num. Protocollo: 0014920 Del: 17-04-2018

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.10256 del 12-04-2018 - Trasmissione parere ditta Ekotrans s.r.l. c/da Petrarò n. 12

Testo Email



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

SERVIZIO 3° - AMBIENTE

Ditta : **Ekotrans S.r.l.** sita nel Comune di Priolo Gargallo, c.da Petrarò,12 - foglio catastale 80 p.lla 395

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 per scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. - **Valutazione di Competenza**

VISTA l'istanza acquisita al prot. generale in data 16.01.2018 al n. 1414 con la quale la ditta **Ekotrans S.r.l.**, rappresentante legale Consorti Dario ha chiesto l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 per:

- scarichi di acque reflue civili e delle acque meteoriche provenienti dal dilavamento del piazzale adibito a sosta e transito di autoveicoli, di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95;

Esaminata la documentazione esibita, la quale consiste in:

- Relazione Tecnica;
- planimetria generale- stralcio catastale - stralcio di PRG - planimetria del lotto (tav.1);
- planimetria impianto prima pioggia (tav. 2);
- planimetria impianto di irrigazione (tav. 03);
- impianto prima pioggia: sezioni - particolari (tav.4);

RILEVATO dalla suddetta documentazione:

- gli Impianti da assentire fanno parte di un complesso munito, come dichiarato dal richiedente, di idoneo titolo edilizio abilitativo;
- la ditta si occupa di trasporti su strada di prodotti chimici (zolfo liquido, zolfo solido, soda caustica, acido cloridico ecc..) e inoltre svolge l'attività di operatore portuale con attrezzature proprio presso il porto commerciale;
- il ciclo lavorativo delle sue attività si svolge, principalmente, nello stabilimento di Priolo Gargallo in c.da Petrarò di **proprietà della TRA.LOG.IN s.r.l.** in catasto al foglio 80 p.lla 395 che ha dato in locazione alla Ekotrans s.r.l. per una durata di 10 anni con decorrenza 01.02.2017 al 31.01.2027 regolarmente registrato;
- lo smaltimento dei reflui di tipo civili avviene tramite n. 3 impianti con sistema di "fossa imhoff e vasoio assorbente":
 - uno asservito alla palazzina uffici;
 - uno asservito alla guardiola ingresso;
 - uno asservito al locale Mensa, Servizi e Spogliatoi;
- dall'insediamento hanno origine acque meteoriche di prima pioggia del piazzale adibito a sosta e transito di autoveicoli;
- che l'impianto di trattamento acque di prima pioggia provenienti dal piazzale è stato inserito all'interno della richiesta di P.E. n. 10040 presentata al comune di Priolo Gargallo in data 27.03.2018;
- che le acque meteoriche (per ogni evento meteorico ad una precipitazione di 5mm) di dilavamento del piazzale antistante il capannone per lo stoccaggio del zolfo e della zona adibita a sosta e transito veicoli vengono raccolte e convogliate previo passaggio in canali di raccolta perimetrali

interni all'area stessa in impianto di prima pioggia; il refluo, nel caso presentasse presenza di zolfo viene drenato dall'impianto di "prima pioggia stabilimento" e utilizzato tramite l'impianto a circuito chiuso per la bagnatura dello zolfo all'interno del capannone deposito;

- a valle del pozzetto di ispezione, sono previste l'installazione di n. 2 vasche di accumulo della capacità di 50mc che attraverso una condotta indirizzano le acque piovane al sistema di bagnatura dello zolfo, all'interno del Capannone Deposito, e a un sistema di irrigazione automatico di un'area a verde;
- che l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia comprende:
 - n. 1 vasca contenente la sezione di accumulo e dissabbiatura realizzata in cls;
 - n. 1 valvola a *clapet* montata sull'ingresso della vasca volano;
 - n. 1 elettropompa sommergibile;
 - sonda di livello a bulbo;
 - quadro elettrico di comando e protezione della apparecchiature installate;
 - n. 1 vasca di dissabbiatura e di separazione oli minerali e grassi, realizzata in cls;
 - n. 1 filtro a coalescenza;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal rappresentante legale della **Ekotrans s.r.l.**, con la quale dichiara che gli impianti di smaltimento reflui civili sia della palazzina uffici, guardiola d'ingresso e locale mensa-servizi - spogliatoi non hanno subito alcuna variazione quali-quantitativa;

ATTESO che l'impianto trovasi in area individuate dallo strumento urbanistico fra le z.t.o. di tipo "D3" (*insediamenti produttivi sparsi nel territorio*);

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59 ,

si esprime parere favorevole

alle seguenti condizioni:

per gli scarichi delle acque reflue civili con sistema "Fossa Imhoff con vassoio assorbente"

- 1) ove il fabbricato non fosse allacciato al civico acquedotto, dovrà provvedersi all'installazione di idonei serbatoi di accumulo da rifornire mediante autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile. I serbatoi non dovranno essere direttamente esposti alle radiazioni solari, ma opportunamente protetti e/o coibentati;
- 2) tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
- 3) le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
- 4) in corrispondenza delle rete disperdente, confinata all'interno di un vassoio, dovrà essere mantenuta piantumazione con essenze vegetali e/o arboree che producono frutti non commestibili;
- 5) in adiacenza alla trincea disperdente non dovranno realizzarsi aree pavimentate o altre sistemazioni che limitino l'efficacia del sistema di evapotraspirazione;
- 6) l'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza della rete di sub-irrigazione;
- 7) le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo, ed esibite alla competente Sezione Ambiente di questo Comune;

per lo scarico di acque meteoriche provenienti dal dilavamento del piazzale:

- a) lo scarico delle acque di prima pioggia dell'insediamento depurate deve rispettare i limiti della Tabella 3, allegato 5 del D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii. prima di immettersi nel canale per il deflusso delle acque;
- b) che siano smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia i fanghi di supero dall'impianto di depurazione e gli oli recuperati;
- c) venga evitata qualsiasi tipo di dispersione nell'ambiente di sostanze inquinanti o potenzialmente tali;

- d) i serbatoi siano realizzati ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia (D.M. 20 ottobre 1998);

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

- che all'esterno dello stabilimento le emissioni sonore non superino i valori stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e dalla zonizzazione acustica comunale di cui alla L.N. 447/95, approvata con deliberazione commissariale n. 320 del 20.08.1998 (limite diurno Leq A 60 dec e limite e Leq A 55 dec notturni);
- mantenimento e integrazione, ove necessario, delle preesistenti alberature ad alto fusto.

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

S I G N I F I C A

che la Ditta Intestataria che effettui o mantenga lo scarico senza osservare quanto previsto dalla vigente normativa di settore e le prescrizioni indicate nel presente provvedimento, incorrerà nelle sanzioni previste dal Decreto Legislativo n. 152/06 ss.mm.ii. e dalla vigente disciplina regionale, fermo restando che si procederà alla revoca del presente atto autorizzativo, qualora ne venissero meno i presupposti o intervenissero ripetute violazioni delle prescrizioni in esso contenute.

O B B L I G A

Infine la **Ekotrans s.r.l.** e gli aventi diritto, a notificare a questo Comune qualunque variazione quali-quantitativa dello scarico autorizzato ed i mutamenti del ciclo tecnologico che potessero interferire con l'oggetto della superiore autorizzazione, nonché eventuali trasferimenti della gestione e/o della titolarità dell'insediamento.

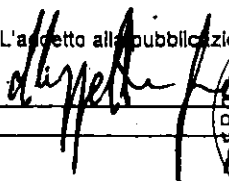
Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

Priolo Gargallo lì12.04.2018

L'Impiegato Incaricato
(Agrot. Maria Magnano)



Il Responsabile del Settore
(Dott. Arch. Vincenzo Miconi)

	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
	Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Libero Consorzio Comunale
	dal <u>16 MAG. 2018</u> al <u>30 MAG. 2018</u>
	col n. del Reg. pubblicazioni.
	L'addetto alla pubblicazione    Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

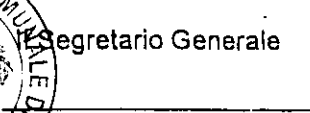
Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dal
al e che non sono pervenuti reclami. .

Siracusa, li _____

Addetto alla pubblicazione

  **Segretario Generale**